DISCIPLINARE

1. Oggetto del disciplinare

Il presente disciplinare regolamenta condizioni, termini e modalità di svolgimento dell'attività di domiciliazione e sostituzione per n. 3 udienze nell'ambito del procedimento instaurando presso il Tribunale di Catania sez. Fallimentare per l'opposizione al decreto di non accoglimento nello stato passivo del fallimento (*omissis*) del credito vantato dalla Città Metropolitana di Firenze

2. Impegni della Città Metropolitana di Firenze

La Città metropolitana di Firenze si impegna a:

a) prestare la massima collaborazione con il professionista, fornendo copia degli atti del procedimento e ogni informazione utile ai fini della sostituzione;
b) in relazione all'andamento dell'incarico, in via eccezionale, si presenti la necessità di svolgere prestazioni ulteriori rispetto a quanto pattuito, previo accordo con il responsabile dell'ufficio al fine di mantenere il controllo della spesa, pena il mancato pagamento, si provvederà con successivo atto dirigenziale all'impegno e liquidazione di ulteriore somma a saldo di quanto dovuto.

3. Impegni e diritti del professionista

a) Il delegato è tenuto a svolgere l'incarico con la massima diligenza professionale seguendo le indicazioni del delegante che potranno essere concordate anche mediante comunicazioni per le vie brevi, e che verranno confermate dal delegante mediante tempestiva comunicazione e trasmissione istruzioni e/o documenti comprendenti gli atti processuali eventualmente necessari al fine di consentire al delegato di svolgere al meglio la sostituzione.
b) L'Avvocato delegato conferma di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affare o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela affinità entro il quarto grado con la controparte (o, con il legale rappresentante, in caso di persona giuridica) e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale, né conflitto di interessi con l'Amministrazione. Il professionista si impegna, altresì, a non accettare incarichi professionali incompatibili con l'oggetto del presente contratto per tutta la durata del rapporto professionale instaurato.
c) Il delegato si impegna a mantenere e far mantenere da tutti i membri del proprio studio il segreto sulle notizie, fatti e documenti di cui è giunto a conoscenza o in possesso in ragione del suo mandato.
d) L'avvocato delegato dichiara con riferimento alle prestazioni richieste, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, consapevole della

responsabilità e delle conseguenze civili, amministrative e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di capacità giuridica a contrarre con la pubblica amministrazione di cui agli articoli 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del decreto Legislativo n. 36/2023.

4. Ausiliari e consulenti

Le parti convengono che l'Avvocato delegato possa avvalersi, sotto la propria responsabilità e previa comunicazione al delegante, di sostituti e collaboratori per lo svolgimento della prestazione, senza che ciò dia titolo al riconoscimento di maggiori compensi né a compensi in favore di quest'ultimi da parte dell'amministrazione. In tale eventualità il rapporto rimane infatti tra amministrazione e delegato originario.

5. Disciplina dei compensi.

Il compenso per l'attività professionale svolta ammonta ad € 60,00 netti per ciascuna udienza, somma ritenuta congrua, in relazione alla complessità della vertenza di cui trattasi e all'attività richiesta.

6. Modalità di pagamento.

La Città Metropolitana di Firenze provvederà a corrispondere il compenso di cui al punto 4, oltre al 15% di spese generali, del 4% per la cassa avvocati, 22% per IVA se dovuta, a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica, a prestazione effettuata, ed entro 30 giorni dall'accettazione della medesima fattura. Di seguito i dati per l'invio della fattura, oltre al codice CIG n. BD4180C592 e al numero della determina di impegno n. /2026, da inserire nell'apposito campo della sezione "Dati dell'Ordine di Acquisto":

Codice iPA: cmfi

Codice Univoco ufficio: UF4TAE

Nome dell'ufficio: Uff_eFatturaPA

7. Art. 2 c.3 del D.P.R. 16.4.2013 n. 62 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In relazione all'entrata in vigore del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" , ai sensi dell'art. 2 c.3 dello stesso, costituisce causa di risoluzione del contratto o decadenza dall'incarico, la violazione degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici pubblicato nel sito internet dell'Ente www.cittametropolitana.fi.it nella sezione amministrazione trasparente.

8.Rinvio

Per quanto non previsto dal presente disciplinare, le parti rinviano alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati e alle altre disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per la Città Metropolitana di Firenze **Avvocato delegato**

Per accettazione